

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 10928 del 08/07/2016

Proposta: DPG/2016/11165 del 04/07/2016

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: COSTITUZIONE DEL GRUPPO TECNICO DI LAVORO SULLA SINDROME
FIBROMIALGICA

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E
WELFARE

Firmatario: KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 08/07/2016

DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE IL DIRETTORE

Premesso che la Regione Emilia-Romagna intende garantire a tutta la popolazione equità di accesso e trattamento sulla base degli specifici bisogni;

Considerato che:

- la fibromialgia, o sindrome fibromialgica, è un insieme di sintomi/quadro clinico, ad eziologia multifattoriale, caratterizzato da dolore muscolo-scheletrico diffuso cronico e affaticamento, che può compromettere la qualità di vita delle persone affette;

- nel 2009 è stata sottoscritta dal Parlamento Europeo una dichiarazione [P6_TA(2009)0014] sulla fibromialgia, nella quale viene chiesto alla Commissione e al Consiglio Europeo di incoraggiare gli Stati membri a migliorare l'accesso alla diagnosi e ai trattamenti, e di promuovere la ricerca scientifica e lo sviluppo di programmi per la raccolta di dati sulla fibromialgia;

- la fibromialgia è da tempo all'attenzione del Ministero della salute, e a tal proposito è stato espresso parere da parte della Sessione L (2014-2017) Consiglio Superiore della Sanità (CSS) - Sezione I - Gruppo di Lavoro "Fibromialgia". Nella seduta del 14 settembre 2015, "in merito all'inserimento della fibromialgia tra le malattie croniche e invalidanti che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria ai sensi del decreto legislativo n. 124/1998" il Consiglio Superiore della Sanità ha affermato che:

1. esistono i criteri diagnostici, ma non validati, per individuare forme gravi ed invalidanti. Non vi sono criteri per le forme pediatriche. Tuttavia, l'identificazione dei criteri necessari per individuare le forme più gravi ed invalidanti deve far parte della *research agenda* (definire i *cut off*), utilizzando criteri appropriati per 12 mesi (SF36);

2. esiste un consenso diffuso tra i reumatologi sulle prestazioni specialistiche da effettuare per individuare le forme più complicate e più gravi (per esempio, forme ad impronta psichiatrica);

3. è possibile ipotizzare che tra l'1.5% e il 2% della popolazione ne sia affetta (circa 900.000 persone);

Rilevato che:

- il mantenimento di un servizio sanitario in grado di rispondere efficacemente agli specifici bisogni della popolazione costituisce un impegno prioritario a livello regionale;

- ad oggi, non si rilevano dati epidemiologici affidabili sulla incidenza e prevalenza della fibromialgia nella popolazione emiliano-romagnola;

- ad oggi, si rileva una variabilità nelle strutture pubbliche rispetto all'accesso e alla erogazione di trattamenti appropriati per la popolazione affetta da fibromialgia;

Ritenuto, quindi, necessario migliorare la conoscenza della incidenza e prevalenza della fibromialgia e l'appropriatezza della diagnosi e del trattamento, la Regione intende costituire un Gruppo tecnico di lavoro, multiprofessionale e interdisciplinare, che avrà il compito di formulare proposte sulla sindrome fibromialgica in merito a:

- criteri diagnostici per l'identificazione della fibromialgia, in particolare delle forme più gravi ed invalidanti (definire i *cut off*), a supporto sia dello studio epidemiologico sia della appropriatezza dei trattamenti;
- studio epidemiologico della incidenza e prevalenza della fibromialgia nella popolazione emiliano-romagnola;
- percorsi e prestazioni assistenziali appropriati; interventi di formazione per gli operatori sanitari rispetto a diagnosi e trattamento, e interventi di comunicazione e informazione per i pazienti e caregiver al fine di migliorarne la consapevolezza;

Ritenuto opportuno che di tale gruppo facciano parte, per le proprie competenze in materia:

- professionisti sanitari delle due Aree Vaste e dell'Azienda USL della Romagna;
- collaboratori dei Servizi Assistenza Territoriale e Assistenza Ospedaliera di questa Direzione Generale;
- collaboratori dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale;
- rappresentanti delle associazioni dei malati reumatici iscritte nell'albo regionale ai sensi della L.R. 12/2005 e ss.mm.;

Acquisite le autorizzazioni da parte delle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie, relativamente alla partecipazione dei professionisti individuati, quali componenti del Gruppo tecnico di lavoro, agli atti del Servizio Assistenza Territoriale, e della disponibilità degli interessati a essere nominati;

Preso atto dei nominativi dei tecnici di questa Direzione Generale e dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, proposti rispettivamente dal Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale e dal Direttore dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, e della disponibilità degli interessati a essere nominati;

Visti:

- l'art. 40, comma 1, lettera m) della L.R. 43/2001;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 relativa agli "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 193 del 27 febbraio 2015, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 56 del 26 gennaio 2016, n. 270 dell'1 marzo 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n. 702 del 16 maggio 2016;

Su proposta del Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale;

Dato atto del parere allegato;

D E T E R M I N A

1. di costituire il Gruppo tecnico di lavoro regionale con il compito di formulare proposte in merito alla sindrome fibromialgica come meglio dettagliato in premessa;
2. di stabilire che i componenti del Gruppo sono quelli sotto elencati:
 - Elena Berti, Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale dell'Emilia-Romagna
 - Simona Bosi, Azienda USL della Romagna
 - Davide Botturi, Servizio Assistenza Territoriale, Regione Emilia-Romagna
 - Antonio Brambilla, Servizio Assistenza Territoriale, Regione Emilia-Romagna
 - Giancarlo Caruso, Azienda USL di Bologna
 - Daniele Conti, Associazione Malattie Reumatiche Emilia-Romagna
 - Carlo Descovich, Azienda USL di Bologna
 - Marcello Govoni, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
 - Nazzarena Malavolta, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
 - Andrea Naldi, Azienda USL della Romagna
 - Gioacchino Pagliaro, Azienda USL di Bologna
 - Fulvia Rossi, Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
 - Elisa Rozzi, Servizio Assistenza Ospedaliera, Regione Emilia-Romagna
 - Francesco Saverio Violante, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
 - Matteo Volta, Servizio Assistenza Ospedaliera, Regione Emilia-Romagna

3. di individuare quale coordinatore del Gruppo il dott. Antonio Brambilla, Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale, Regione Emilia-Romagna;
4. di riservarsi di integrare eventualmente la composizione del Gruppo con ulteriori professionalità;
5. di stabilire che il lavoro del Gruppo si concluda entro il 31 dicembre 2016, con possibilità di proroga;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nessun onere a carico del bilancio regionale;
7. di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente atto ai componenti del Gruppo tecnico di lavoro ed ai rispettivi Enti di appartenenza.

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonio Brambilla, Responsabile del SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/11165

data 04/07/2016

IN FEDE

Antonio Brambilla